

BURLANEWS®

Periodico di informazione ufficiale della Fondazione Carnevale di Viareggio
Distribuzione gratuita

12 febbraio 2011 ♦ Anno 2 Numero 3

I GRANDI CARRISTI: INTERVISTA A ROBERTO VANNUCCI

Di padre in figlio la passione per la cartapesta.
"Emozionare con i carri"



Eccomi, sono il Re Carnevale!



Teatro Politeama:
torna il Festival dei Rioni viareggini

Burlamacco 81:
trent'anni di risate! E si prosegue...

Eletta Ondina:
serata di festa al teatro Eden

Prepararsi al Carnevale:
danza e fotografia!



TDE INFORMATICA SOFTWARE HOUSE

Camminiamo insieme a te per far crescere la tua azienda

SERVIZI OFFERTI:

- Vendita ed assistenza di hardware
- Software gestionale Zucchetti
- Realizzazione di procedure su misura
- Realizzazione di siti Web
 - Commercio elettronico
 - Applicativi Web
- Fotografia e Grafica
- Applicazioni Multimediali

Info: www.tdeinformatica.it



TDE Informatica srl

via di Montramito, 16/10 55049 Viareggio (LU) ■ Tel. 0584 960207 ■ info@tdeinformatica.it

EPSON



Win2PDF
ITA

PARTNER
ZUCCHETTI
IL SOFTWARE CHE CREA SUCCESSO

ad hoc
revolution

Editoriale



**Massimo
Mazzolini**



come per incanto, ritorna Burlamacco. Le polemiche? Tutte dietro! I bilanci? Vedremo poi! La vendita della Cittadella? In questo momento, non ci interessa! Cosa conta ora? Il sole, i colori, la musica, i coriandoli e i carri.

Questo è il Carnevale!

Tutto il resto è uno spiacevole contorno. La banda musicale non si chiamerà più "La Libeccia" (e questo ci dispiace veramente, perché un pezzo di storia della nostra città e del nostro Carnevale è stata cancellata dal vil denaro), si chiamerà "La Viareggina". Bene! Salutiamola, accogliamoola con stelle filanti, canzoni e coriandoli. Abbracciamola come abbiamo a suo tempo fatto con "La Libeccia" e la Billi, la sua splendida mascotte. Ora aspettiamo tanta gente, vogliamo vedere tutti con il naso all'insù e gli occhi pieni di stupore, grandi e piccoli, perché vorrà dire che, anche quest'anno, Re Carnevale, Burlamacco e Ondina sono di nuovo riusciti a creare l'incantesimo del baccanale. Ci piace immaginare che il sole invada i viali, che la musica del Carnevale faccia fare un passo di danza a tutti, compresi i vecchi e i bambini, e che quando chi è venuto al Carnevale e torna alla propria casa dica "ho trascorso una giornata magica, ho riso, ho ammirato, ho ballato e ho capito che un sorriso riesce a farmi dimenticare la crisi, i problemi e le tristezze. Per un momento ho scordato i fastidi della vita, perché quella maschera strana, rossa, bianca e nera, mi ha trascinato con sé in mezzo a quei viali e mi ha fatto vedere un mondo meraviglioso che forse non c'è, ma che si può costruire, nella nostra fantasia, come fanno i maestri della cartapesta viareggina. Tornerò al Carnevale, perché ogni anno vorrò provare almeno per un attimo quella sensazione". Sì, questo vorremmo sentir dire dai nostri ospiti in occasione dei corsi mascherati. In fondo qual è il vero compito del Carnevale, se non quello di essere irriverenti, di saper scherzare e, una volta tanto, di poter dire tutto quello che vogliamo senza paura e di sognare? Ci piacerebbe poter dire al presidente Berlusconi perché non stai in mezzo a noi, divertiti con noi, perché non impari a ridere come fa la gente comune per quel poco che ha e perché una volta tanto non ti vuoi sentire il capo dei vinti, il potente che sta in mezzo alla gente e che canta sulla coppa di "sciampagna" senza problemi. Forse da domani potrai capire meglio quali sono i bisogni di questo paese e di chi vi abita. Perché il Carnevale è anche questo, un attimo di allegria per dimenticare le tristezze della vita quotidiana. Ecco, noi vorremmo questo dal nostro Carnevale. Forse è chiedere troppo, ma Burlamacco e Ondina lo hanno sempre fatto e anche quest'anno si ripeteranno. Buon Carnevale a tutti. E facciamo noi per primi in modo che sia il più bello del mondo. Che Viareggio diventi in ogni sua casa, in ogni sua piazza, in ogni sua strada e in ogni suo cittadino, protagonista del Carnevale. Così potremmo finalmente dire Viareggio la Città del Carnevale.

**La banda musicale
non si chiamerà più
"La Libeccia"**

*"Che Viareggio diventi
in ogni sua casa,
in ogni sua piazza,
in ogni sua strada e in ogni
suo cittadino,
protagonista del Carnevale."*



SOMMARIO



Un Personaggio inizia la collaborazione con Burlanews
Inizia il baccanale con
Re Carnevale
e la poesia "Caro Burlamacco"

~~~~~  
pagine 6/7



Il presidente del Carnevale (Santini) e quello della  
Misericordia (Monciatti), siglano un importante accordo  
per il Carnevale 2011  
L'esclusiva del Carnevale a  
Reteversilia

~~~~~  
pagina 8

Svelate le tante novità dell'edizione 2011
della manifestazione cittadina
Teatro EDEN: un antipasto
di Carnevale...
a cinque stelle!

~~~~~  
pagina 9



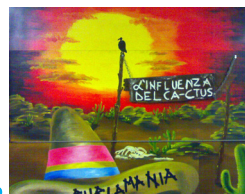
Buon compleanno Burlamacco 81, divertici ancora a lungo.  
30 anni di risate e di canzoni  
indimenticabili

~~~~~  
pagina 10



Musica
Ai rioni con i Masnada
e
Festival dei rioni

~~~~~  
pagina 12



Un'emozione che dura tutto l'anno  
Burlamania:  
quando l'amore si  
chiama Carnevale

~~~~~  
pagina 13



Un pomeriggio passato tra l'opera quasi finita,
"Shosholoza", ed il suo autore
Intervista a Roberto Vannucci

~~~~~  
pagina 14



Pillole di fotografia  
Come fotografare  
il Carnevale,  
1° parte

~~~~~  
pagina 19

Consigli per preparare il corpo
ad una giornata di balli e danze
Via alle danze

~~~~~  
pagina 20





## Corsi di Carnevale 2011

20, 27 Feb,

6, 8, 13 Marzo 2011



# TIME

Progetti **ERP**

<http://www.timegroup.it>



Dalla penna di Carlo Bertacca...

## **Il Re Carnevale accompagna Burlanews**

Da questo numero il Re Carnevale ci terrà compagnia con la sua allegria

*Ciao a tutti, sono il Re.... Carnevale!*

*Vi piaccio? Spero di sì, perché è così che sono stato disegnato.*

*Che dire di me? Sono un burlone ma bonaccione, ironico e, modestia a parte, irresistibile!*

*Una mia debolezza?*

*Le ragazze, che a Carnevale diventano tutte belle e pazze,  
e con loro vivo il più fantasmagorico dei Carnevali  
nella città più bella del mondo: Viareggio!*

*Spero di esservi simpatico  
perché mi rivedrete in ogni numero  
di Burlanews in vesti sempre diverse!*

*Il Re Carnevale*



*C*aro Burlamacco,

come ogni anno, anche questo, sei arrivato tra di noi poco prima dell'inizio del Carnevale, utilizzando come mezzo di trasporto quel soffio di libeccio che da sempre accompagna puntuale il tuo viaggio.

Due coriandoli, Ondina e, al ritmo della "Coppa di Champagne", spargi quella sensazione di impazienza che arreca a tutti noi un'inspiegabile ansia e che ci tiene con il fiato sospeso per un mese.

Che cosa è? Cosa ci fa sentire così speciali e particolari?

Forse un filtro magico? Cosa fai per renderci così sensibili al tuo fascino?

Che magia è quella che ci accumuna tutti per un tempo così breve e che ci ricorda di appartenere tutti alla stessa città?

E allora mi chiedo se sono solamente io a provare i brividi allo scoppio degli insostituibili colpi di cannone... Oppure se sono la sola alla quale si riempie il cuore entrando negli hangar ed osservando quei maghi, quando con le loro mani esperte si accingono a creare i grandi mascheroni di cartapesta.

Quelle geniali menti che ideano; quelle dita che modellano la creta come fosse panna montata; quelle figure che prendono forma quasi come per gioco, esprimendo una gran voglia di mostrarsi agli altri.

Se tu non fossi tu, crederesti ch'io sia pazza, ma sai benissimo ciò che cerco di farti capire. E, allora, prendimi per mano e portami sul nostro molo, respiriamo un po' di quel salmastro che ci dà vita e ci fa ringiovanire. Tuffiamoci in mare e confondiamoci con le onde...

E ancora. Corriamo sulle nostre dorate spiagge e lasciamo le nostre impronte sulla sabbia, senza che il mare le cancelli.

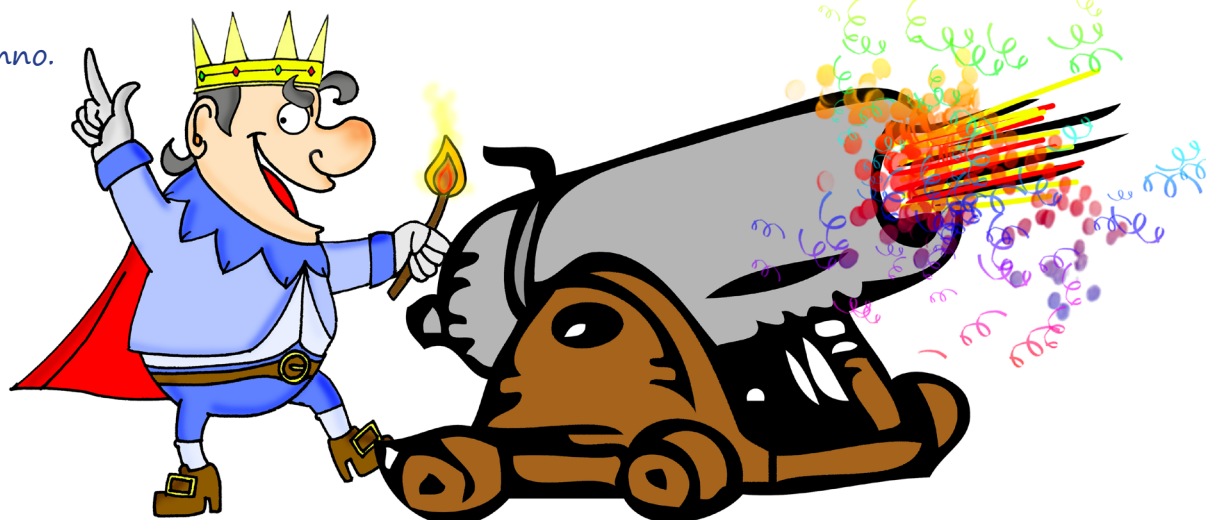
Osserviamo il tramonto e l'alba; voliamo su Viareggio e facciamola tornare bella come era un tempo; togliamole quella nube scura che la ricopre da troppo tempo ormai, e ridoniamole il suo eterno splendore.

Facciamole riassaporare l'orgoglio di essere Viareggio, quella Viareggio che appartiene solo a tutti noi.

Ma questo viaggio è terminato: il Carnevale è finito e tu devi tornare via. Vai ora, sappi che nell'attesa del tuo ritorno, tratterremo il tuo ricordo nel nostro cuore.

Al prossimo anno.

Ilaria Pierucci



**"Il Carnevale abbia inizio" ...**





La prima diretta del corso di Rete Versilia risale all'edizione del 2000.

## L'esclusiva del Carnevale a Rete Versilia

*Un accordo che permetterà di portare le immagini del Carnevale in tutto il mondo*



**di Giacomo Lucarini**

**C**ome prima, più di prima! Rete Versilia, Canale 39 e Radio Versilia sono alfiere ufficiali del Carnevale di Viareggio. Con una stretta di mano e la firma di un documento per "l'esclusiva", il Presidente della Fondazione Alessandro Santini e l'editore Roberto Monciatti hanno siglato, in via definitiva, la sinergia per il Carnevale 2011, confermando la fruttuosa collaborazione che da un decennio lega Burlamacco al pool di emittenti che porteranno l'immagine della festa sulla costa, in tutta la lucchesia e con la web-tv in tutto il mondo. Su Rete Versilia e i due giovani Canale 39 Lucca e Canale 39 Versilia, dal primo febbraio inizierà un gran valzer di trasmissioni che vedranno impegnata tutta la redazione del gruppo. Vediamo quali: le confermatissime "Aspettando Burlamacco" e "Fuoricorso", "Carte in Tavola" (due appuntamenti con collegamenti tra lo studio e la Cittadella del Carnevale e tre puntate con storici filmati della manifestazione) e, a fare da ciliegina sulla torta, la classica ed emozionante diretta tv dell'apertura e dei cinque corsi mascherati. A condurre le danze, il veterano della pista Massimo Mazzolini (questa è la sua 35° diretta del Carnevale) e due giovani scavezzacollo pieni di energia positiva come Andrea Montaresi e Giacomo Lucarini. Ogni diretta, accanto a Massimo, vedrà la presenza di un ospite diverso che avrà il compito di esprimere pareri sulla manifestazione

e sui carri. Inoltre durante tutto il periodo del Carnevale 2011 verranno trasmessi speciali che andranno a scandagliare ogni aspetto della manifestazione principe. E per chi volesse gustarsi questo ricco piatto, dal resto d'Italia o dall'estero come sempre più spesso accade, sarà disponibile, come detto, tutta la programmazione in diretta streaming e on-demand sul portale internet [www.versiliawebtv.it](http://www.versiliawebtv.it). Inoltre, Radio Versilia sarà radio ufficiale del Carnevale a partire dal periodo immediatamente successivo alla fine dell'edizione 2011 della manifestazione. Un traguardo che sa di gradita conferma, tra la soddisfazione palpabile dei due presidenti, che coronano così un lungo e scintillante percorso di collaborazione. Sembra ieri il giorno della prima diretta con l'indimenticabile Brunello Romani a far da voce narrante... Adesso, tutto lo staff delle emittenti cittadine è pronto a fare scintille portando come sempre Viareggio non solo nelle case dei versiliesi, ma anche su altri schermi nazionali, come Tv2000 e Toscana Channel. "Un ringraziamento per chi

ha sempre investito sul Carnevale con fatti e non parole" ha sottolineato il presidente Santini, e a fargli eco un emozionante Monciatti: "Il nostro è un impegno non solo per portare i colori e il buonumore anche a chi non può uscire di casa, ma soprattutto per promuovere la nostra splendida manifestazione in tutto il mondo".



Alessandro Santini con Roberto Monciatti



Svelate le tante novità dell'edizione 2011 della manifestazione cittadina

## Teatro EDEN: un antipasto di Carnevale... a cinque stelle!

*Grande festa e tanti applausi al teatro Eden di Viareggio per lo spettacolo "Antipasto di Carnevale"*



**di Giacomo Lucarini**

Come era stato ampiamente annunciato nei giorni scorsi, al Teatro Eden di Viareggio è stato servito un vero e proprio antipasto di Carnevale! E che antipasto: da saziarsi e leccarsi pure i baffi. Il buon Burlamacco è stato ospite nel ristorante gestito dal Sindaco Luca Lunardini e dal Presidente della Fondazione Carnevale Alessandro Santini e, tra sorprese e canzoni introdotte dal maestro di sala Loris Marchi, lo spettacolo ha catturato anche la fantasia delle centinaia di appassionati carnevalari presenti in platea. È stata così svelata l'identità della nuova Ondina, inseparabile compagna di Burlamacco e simbolo della stagione turistica: si chiama Maria Letizia Neri, 26 anni, di Capezzano, subito protagonista sul palco con brio ed entusiasmo. Due qualità che hanno portato la commissione "esaminatrice" delle candidate a scegliere lei come degna erede delle Ondine del passato e della bella Gloria Olivieri. Altro momento attesissimo della serata andata in scena all'Eden, è stato l'annuncio del nuovo nome ufficiale della Banda del Carnevale: l'ensemble guidato dal maestro Antonio Bertozzi si chiamerà "La Viareggina", un nome semplice e immediato che dovrà portare un soffio di note e di... libeccio (non ce ne voglia chi preferirebbe privatizzarlo!) ovunque vada. Nome dunque strategico, chiaro, diretto. Nel repertorio, oltre ai classici della canzone carnevalesca, nuovi brani di origine sudamericana. Nella serata spazio anche alla presentazione dello spot nazionale realizzato da Francesco Venuto, con le viaregginesime FrameEvents e Lit, in onda dallo scorso 6 febbraio su Sky e La7 oltre a molte TV locali: 15 secondi che dovranno promuovere in tutta Italia "i carri più grandi del mondo", caratteristica su cui si è deciso di puntare. Infine, la presentazione della cerimonia di apertura 2011 dedicata ai 150 anni dell'unità d'Italia: figuranti garibaldini, mongolfiere, un'Italia fatta di coriandoli e due maxischermi

sui cavalletti di Arnaldo Galli dove Rete Versilia (diventata la Tv ufficiale del Carnevale di Viareggio), proietterà immagini in diretta dell'evento. L'antipasto di Carnevale al teatro Eden si è concluso con la presentazione di un'altra novità per l'edizione 2011: la scelta della regina del carnevale, compagna del buon re, incarnata da Sonia Paoli, che avrà l'onore di dare il via all'alzabandiera. Buon Carnevale a tutti.

**Burlamacco con la nuova Ondina**







Buon compleanno, Compagnia Burlamacco 81, divertici ancora a lungo.

## 30 anni di risate e di canzoni indimenticabili

Semplicità, simpatia, amicizia, vis-comica e tanto amore per il Carnevale. Ecco il segreto della Burlamacco 81



di Ilaria Pierucci

**Q**uest'anno c'è davvero molto da festeggiare per la storica "Compagnia Burlamacco 81" che conta ormai 30 anni dalla sua fondazione! Un periodo di tempo considerevolmente intenso in cui, con una costanza esemplare, è riuscita a mantenere viva in sé quella miscela di comica semplicità che tanto piace a Burlamacco.

Ma in fondo ce lo hanno spiegato molto bene che cosa serve per fare della canzonetta una festa così ben riuscita: "un pizzico di fantasia, un poco aggiungici di realtà, insaporisci con la poesia" e ancora "basta di zucchero un cucchiaino e aggiungi zenzero a volontà" e per contorno d'insalata.. "carnevale e simpatia". E senza ombra di dubbio la ricetta è stata un gran successo!

La storia di questa straordinaria impresa trentennale vede le sue origini dalla scissione di alcuni membri dall'allora "Compagnia della canzonetta" di Enrico Casani: Rodolfo Martinelli (Foffo), Roberto Paglianti, Roberto e Stefano Taddeoli, Massimo Mazzolini, Sandra Billi, Massimiliano Grazzini sono i fondatori originali della "Burlamacco 81" a cui si aggiunsero nel 1984 Lora Santini, Alessandro Bonuccelli e Claudio Morganti. In un viavai di uscite ed entrate di personaggi e in un susseguirsi di registi e autori da Franz Arrighini, scomparso 2 anni fa, a Gianluca Cucchiar, Vittorio Giusti, Beppe Vannucchi, Antonio Meccheri (quello attuale), la compagnia trova la combinazione giusta di elementi e di novità sceniche che le permettono un climax di successi incredibile (e forse anche inatteso, da come descrivono loro stessi) tanto da fare un tutto esaurito al Teatro Politeama fino a toccare le 15 serate consecutive di rappresentazioni. A coro unanime i membri sostengono che il "se-

"un pizzico di fantasia,  
un poco aggiungici di realtà,  
insaporisci con la poesia  
e ancora..."







greto del loro successo" risiede nella stabilità dei componenti che, attraverso la loro sempre più affiatata conoscenza reciproca, ha permesso una coesione generale e un attaccamento affettivo che li lega indissolubilmente. Il feeling è tangibile. Durante le prove delle scene della canzonetta non ci sono mai stati scontri diretti, ma suggerimenti e valutazioni che all'occasione possono essere accolti, declinati o anche derisi, il tutto nel massimo rispetto reciproco.

Il clima è leggero, seppure l'impegno sia quello di un lavoro vero e proprio. Anzi, di un secondo lavoro dato che le prove si svolgono la sera dopo aver già svolto le normali giornate lavorative. Ma nonostante questo l'atmosfera è quella del ritrovo di un gruppo di amici, tanto che anche le mille cose a cui pensare, da correggere, da rivedere, sembrano, a noi non addetti ai lavori, quasi banali, ma ci rendiamo conto che il lavoro è stato minuziosamente studiato per far sì che anche un gesto banale, un'espressione, una parola, prendano il giusto peso e risultino spontanei al punto di far scaturire scrosci di risate.

Non ci resta che ringraziare tutta la compagnia per questi 30 anni di risate che ci hanno regalato ed augurare alla "Burlamacco 81" altrettanti anni di successi ... e anche di più!

A cominciare dallo spettacolo del trentennale che andrà in scena al Politeama dal 24 febbraio al 5 marzo.

Massimo Mazzolini con una "casta" Lora Santini



## Al rioni coi Masnada



**di Matteo Cima**

Masnada, oramai molto conosciuti, nascono nel 1993 e possono essere definiti come l'unica band capace di portare la musica dal vivo e soprattutto carnevalesca ai rioni. Anche quest'anno Valerio Cosci, Maurizio Paoli e Riccardo Pezzini alla chitarra, Massimo Domenici al basso, Andrea Passaglia e Alessandro Casini alle tastiere, Sergio Del Carlo alla batteria e i cantanti Lorenzo Biagini e Simone Gasperini saranno presenti sui palchi più importanti dei rioni per farci cantare, ballare e vivere la purezza, la genuinità della musica viareggina grazie alla loro musica dal vivo, sempre più rara con l'arrivo dei DJ.

I Masnada, che hanno fatto uscire l'anno scorso il loro secondo cd, promettono delle novità per questo prossimo carnevale. In effetti, oltre alle classiche canzoni degli anni passati, saranno anche inserite nel loro repertorio le miglior canzoni del festival di Burlamacco e del festival dei Rioni di questi ultimi anni.

Un tocco di freschezza che dimostra che la musica del carnevale di Viareggio è sempre viva e che il futuro può abbracciare la tradizione grazie ad autori che ne prendono spunto.

Quindi ogni viareggino e non, amante della vera musica carnevalesca sa dove divertirsi.... dove??? sotto il palco dei Masnada chiaramente.



## Festival dei rioni



**di Matteo Cima**

**R**itorni importanti come quello di Adriano Barghetti nei panni di autore ed esclusioni sorprendenti come quella del duo Biagini — De Nisco. Sono queste le novità più fragranti, leggendo i nomi degli autori degli 8 brani selezionati per concorrere alla Canzonetta dei Rioni, che si terrà al Politeama il 14 febbraio prossimo. La giuria composta da Gino Massammatici, Corrado Benetti, Annarita Landi, Gianpaolo Morettini, Tiziano Nicoletti e Sauro Maggini ha approvato all'unanimità: “La grande favola” di Adriano Barghetti, canteranno Simone Rossi e Samanta Giorgetti per il rione Torre del Lago; “Coriandolo nel blu” di Bindi e Bronzini, canterà Mario Bindi per il rione Darsena; “Saluti da Viareggio” di Manuel Santini, Nicola Grisafi e Mauro Bechelli, la voce sarà di Manuel

Santini per il rione Migliarina; “Viareggio è con te” scritta e interpretata da Matteo Cima per il rione Marco Polo; “Come un alito di vento” di Giovanni Madonna, Roberta Bartali, Gualtiero Lami e Gianluca Cucchiari, canteranno Valentina Lottini e Lorenzo Fiorentino per la Vecchia Viareggio; “La fabbrica dei sogni” di Alessandro Pasquinucci, autore della canzone, che sarà accompagnato nell'interpretazione da Elisa Bianchini, rappresenteranno il rione Terminetto; “Viareggio aspettami” di Massimo Domenici, saranno sul palco Andrea Caruso e Daniele Toscano per il rione Varignano ed infine “Viareggio magica visione” di Marzulli, Masini, Pallavicini, voce di Celeste di Stefano abbinata al rione Croce Verde. Una di queste canzoni diventerà canzone ufficiale del carnevale di Viareggio 2011....



Un'emozione che dura tutto l'anno

# Burlamania: quando l'amore si chiama Carnevale

*Entusiasmo e fantasia sono le caratteristiche che trasformano le idee in cartapesta*

**di Luca Anselmi**

**P**erché siamo qui? Chi ce lo fa fare? Un milione di volte ci siamo fatti questa domanda ... ma basta sentire in lontananza le note di "Come un coriandolo", o assaporare quell'aria frizzantina che si respira a Viareggio aspettando il Carnevale, che tutto magicamente passa e riaffiora un'emozione che non ci lascia mai.

"Ma come, siamo ad Aprile ... e già pensate al Carnevale dell'anno prossimo? - ci dicono molte persone - "Eh sì! Ci vuole un'idea buona - rispondiamo noi - e poi il bozzetto, la carretta da sistemare, i primi dubbi ... saremo all'altezza?"

Ci vuole un'idea brillante, la simpatia, l'ironia prima di tutto. E così si comincia, ora fa caldo ... ma poi farà freddo, molto freddo. E noi saremo lì ad assemblare pezzi di scarto, legno, ferro, carta. Sì, di scarto, perché bisogna spendere meno che si può, siamo autofinanziati, e non possiamo permetterci materiali troppo costosi né vestiti particolarmente lavorati. E allora bisogna lavorare con la fantasia, con i colori, sperare che le mani sapienti di chi ci fa da maestro riescano a far muovere bene anche le nostre. E piano piano vedi crescere l'emozione, tutto si colora, e sembra lentamente

prendere vita. Una vita breve, nemmeno un mese, dove tutto diventa possibile.

Lavorare un anno o quasi, per 5 giorni, per cinque corsi? Certo, perché in fondo non è così. Tutto questo vuol dire serate in compagnia, amicizie sincere, serate al freddo, ma anche, perché no, qualche bicchiere di buon vino che aiuta a creare complicità.

Chi da piccolo, ammirando grandi maestri che lavorano la cartapesta, capaci di creare creature enormi e leggerissime, capaci di spaventare e di far ridere, capa-

ci di far vivere i sogni della gente, non ha mai sognato di fare il carrista da grande?

Siamo partiti da un gioco, una mascherata per un rione e poi, proprio perché a Viareggio in un periodo particolare tutto è possibile, abbiamo espresso un desiderio, che si è attaccato a una stella filante che l'ha portato con sé ...

E adesso ci siamo anche noi, piccoli, sicuramente, non all'altezza degli altri più grandi e bravi di noi. Ma non importa, abbiamo un piccolo compito da svolgere, un nostro, seppur piccolo, dovere. Portare avanti la nostra tradizione, quella del Carnevale della gente, quella del Carnevale della città di Viareggio. Dobbiamo

far sì che chi verrà dopo di noi mantenga la passione, l'amore per una manifestazione, per una città, perché nei viareggini di domani battano ancora cuori di cartapesta. Tutti i viareggini dovrebbero sentire propria questa responsabilità. E poi vi assicuro, non si può spiegare quello che si prova a sfilare sui viali a mare in occasione dei corsi mascherati e vedere le facce divertite della gente. Chi ti chiede una foto ti fa un regalo immenso, ti riempie il cuore di energia, di soddisfazione. Anche noi, per un attimo, abbiamo regalato un sorriso a qualcuno.

Siamo i Burlamania, queste sono le nostre idee. Dopo i Cactus con l'influenza, saremo Acchiappa-citrulli e poi chissà... nessun limite alla fantasia, qui a Viareggio si può, per un mese, essere tutto ciò che vogliamo.





Un pomeriggio passato tra l'opera quasi finita, " Shosholoza", ed il suo autore

## Intervista a Roberto Vannucci

*Figlio, ma non d'arte, del mitico "Bocco"*



**di Luca Bonuccelli**

**Roberto, vincitore in carica  
dell'edizione 2010 con i suoi due cigni,  
proviene da una storica  
famiglia del carnevale:  
i Vannucci.**

Quando si dice "intervista sul campo"



**U**n nuovo pomeriggio alla Cittadella, fabbrica di idee e creatività per i nostri carristi: questa volta percepisco un'aria diversa, riesco ad assaporare meglio questo mondo fantastico che sta per mettersi in moto, che inizia a "vibrare" preannunciando l'arrivo di un mese tutto speciale. Mancano 17 giorni a Carnevale.

Un pomeriggio come tanti, baciato dal sole che, con curiosità, comincia ad illuminare le nuove strutture dei carri di quest'anno. Alcuni mascheroni, ancora in carta, si affacciano dai portoni dei grandi hangar, quasi a voler scrutare quello che succede fuori, dove tutto prende vita e si anima. I rumori nella Cittadella, si sa, vanno a mescolarsi continuamente, tra urla, macchinari in movimento, colpi di martello e seghe a nastro.

Mi avvicino con curiosità ad un portone spalancato che lascia intravedere una delle tante costruzioni di prima categoria.

È l'hangar di Roberto Vannucci.

Entro in religioso silenzio, scrutando con lo sguardo la nuova struttura che sta crescendo nel "baraccone" di Vannucci. Intorno a me tante scintille di saldatrici, operai che stanno ultimando le strutture del carro o montando alcuni pezzi sulla carretta. Roberto mi vede, si avvicina con il suo inconfondibile sigaro strinto tra le labbra, quasi un marchio di fabbrica, salutandomi.

Gli chiedo se posso rubargli qualche minuto e lui, dicendomi di sì, mi fa cenno di sedermi proprio sul grande timone del suo carro, dove durante i corsi viene agganciato il trattore. Alcuni passanti ci guardano divertiti, gustandosi quella strana coppia che chiacchiera alla base del carro.

Roberto, vincitore in carica dell'edizione 2010 con i suoi due cigni, proviene da una storica famiglia del Carnevale: i Vannucci.

Suo padre, il grande "Bocco" Vannucci, un "ragazzino" di appena novant'anni, ha regalato nella sua carriera da carrista tantissimi bei carri di Carnevale che sono rimasti nella storia della nostra grande manifestazione.



*“Mio padre era così,  
quando lavoravo con lui nel baraccone  
non mi faceva fare niente,  
ero l'ultima ruota del carro”*

### **Qual è stato il rapporto con tuo padre e come ti ha introdotto nel mondo della cartapesta?**

Diciamo che il rapporto con mio padre è stato molto, molto duro fin dall'inizio. Essere figlio di un carrista non significa sempre avere le maggiori attenzioni nel capire e conoscere i segreti del nostro mestiere: bisogna cercare di guadagnarsi tutto.

Mio padre era così, quando lavoravo con lui nel baraccone non mi faceva fare niente, ero l'ultima ruota del “carro”: mi limitavo a spazzare sotto la carretta, dando una mano di tanto in tanto in qualche lavoretto.

Lui non mi considerava, non lo faceva per cattiveria ma soltanto per una sua formazione e comportandosi così ha creato piano piano in me la voglia di scoprire, di fare, di creare qualcosa di mio. Solo adesso mi accorgo che facendo così mi ha insegnato tanto, senza insegnarmi niente.

Mio padre ha fatto crescere la mia voglia di esprimermi con la cartapesta e a trentadue anni, decisi che era arrivato il momento di misurarmi con questo mestiere, cominciando a costruire maschere in gruppo e iniziando una lunga gavetta che mi ha portato fino ai carri di prima categoria.

Il creatore che dà forma alla sua creatura, "Shosholoza"







### Come vedeva, come “intendeva” l’arte di fare carri di Carnevale?

Mio padre è sempre stato un grande romantico, lui ha sempre realizzato carri molto fiabeschi, di fantasia, per lui il carro era una grossa emozione. Il suo modo di modellare rispecchiava questo modo di essere: era un plasmare la creta con linee molto dolci, morbide, lui ha sempre voluto far divertire ed emozionare la gente, tramite i suoi carri.

Il Carnevale è sempre stato inteso da lui come un’arte del divertimento, mentre fuori dal Carnevale ha portato avanti la sua grande passione per la pittura, misurandosi in tanti anni con questa tecnica.

### Quindi oltre al Carnevale c’era anche la pittura, un proseguimento artistico esterno a questo mestiere?

Quasi tutti i carristi, fin dall’inizio, hanno sempre sviluppato interessi artistici esterni al nostro mestiere. Io stesso molte volte mi dedico a scrivere poesie, in questo momento sto portando avanti in gran segreto la mia passione per la pittura e la scultura, passione che poi spero di far conoscere in una futura mostra. Ho sempre cercato di separare le due cose, l’attività di carrista dai miei interessi per l’arte e dai mille impegni come scenografo in coppia con Carlo Lombardi.

Saldatura della struttura esterna del carro





*"In sintesi, con questa costruzione, ho voluto trasportare un'emozione vissuta sulla mia pelle dopo aver visto e conosciuto il continente africano"*

**A proposito di Carlo Lombardi, insieme a lui hai realizzato per ben due edizioni il progetto del "carro doppio", un nuovo modo di sviluppare un soggetto all'interno dei corsi mascherati.**

Sì. Questa è stata una delle più grosse innovazioni del Carnevale di Viareggio, forse la più grossa di tutte. Sviluppare un soggetto non più con una, ma bensì due costruzioni è stata una cosa straordinaria e forse un po' troppo sottovalutata non dalla gente ma dagli addetti ai lavori. Pensa che esisteva già un progetto per coinvolgere un altro carrista sviluppando un soggetto a tre.

**Per l'edizione 2011 quale soggetto svilupperai con il tuo carro?**

Quest'anno ho scelto un grido d'allarme, ho voluto mettere all'attenzione delle persone che verranno ai corsi mascherati il tema dell'Africa perché spesso, purtroppo molto spesso, questo continente viene dimenticato insieme a tutti

i suoi problemi. Tutto nasce da un mio personale viaggio in Africa che ha risvegliato l'attenzione su questa terra, tanto bella e affascinante quanto povera e trascurata dal mondo intero.

Il carro, dal titolo africano Shosholoza che significa "diamo spazio al prossimo" è composto da tre parti: la prima, quella principale, rappresenta la cultura africana e la sua tradizione con un gruppo di donne Masai che danzeranno attraverso alcuni particolari movimenti studiati per dare fluidità e un movimento tutto particolare ai mascheroni.

La seconda parte, il dietro del carro avrà due grandi leoni meccanici, simili a grandi ruspe, che simboleggeranno i paesi più ricchi, le grandi multinazionali che sfruttano continuamente le ricchezze del continente africano senza poi farlo progredire.

La terza parte, il davanti del carro è l'immagine della povertà e della miseria dell'Africa: una madre inginocchiata tra le macerie di una capanna con un bambino in braccio sofferente.

In sintesi con questa costruzione ho voluto trasportare un'emozione vissuta sulla mia pelle dopo aver visto e conosciuto il continente africano, come già è successo con i precedenti carri, sperando di attirare l'attenzione e di lanciare un chiaro messaggio a chi può e deve aiutare questo meraviglioso popolo.

Il carro vincitore del 2010, "Una sola madre...la terra", conosciuto come "i cigni"





**OLYMPUS PEN**  
New Generation System Cameras

# AMATA DAI PROFESSIONISTI. FATTA PER TE.

**VIENI NEI NEGOZI PHOTOP: POTRAI PROVARE SUL CAMPO LA  
OLYMPUS E-PL1 E LA SUA INNOVATIVA LIVE GUIDE.  
TROVA GLI INDIRIZZI SU [WWW.PHOTOP.IT](http://WWW.PHOTOP.IT)**

**> SCATTARE BELLE FOTO NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE.**



Pillole di fotografia

## Come fotografare il Carnevale, 1° parte

*Come, dove, e gli accessori indispensabili per trasformare una foto normale in una foto d'effetto.*



**di Adolfo Favilla**

**F**otografare il Carnevale è abbastanza semplice, ma con un paio di accorgimenti vi sorprenderete nel vedere come una foto "normale" possa trasformarsi in una foto veramente d'impatto.

I primi consigli potranno sembrare banali, ma vedrete che in fondo poi non lo saranno. Per prima cosa dopo aver acceso la fotocamera, verificare che non ci sia il tappo sull'obiettivo, ci sono alcune fotocamere (non reflex) dove vedi comunque nel mirino anche se c'è il tappo sull'obiettivo. Vi consiglio di lavorare in manuale, impostando separatamente sia il diaframma che la velocità di scatto: questo serve per controllare la sovra e sotto esposizione come meglio si crede. Impostate una sensibilità a 160 ASA alzando ad un max di 200, questo per avere uniformità dei singoli colori poco rumore (nelle fotocamere digitali). Prima di iniziare a fotografare è necessario regolare il bianco nelle fotocamere digitali, meglio se avete il cartoncino grigio della Kodak. In mancanza di questo può esservi utile anche un semplice foglio bianco. Importante è scattare in RAW, in que-

sto modo, una volta davanti al vostro computer, potrete elaborare i file con una quantità di informazioni enormi, senza perdere qualità come con il JPG. Obiettivi consigliati: un medio tele 80 o 100 mm, un medio grandangolo (35 mm), è indispensabile, l'obiettivo ideale (oltre al grandangolo) resta lo zoom 70-200. Altro accessorio indispensabile è uno scaleo da elettricisti (quelli allungabili). Un treppiede non è indispensabile ma potrebbe essere utile nel caso volessimo

realizzare delle foto speciali. Il punto di ripresa deve essere orizzontale a dove vi trovate, lo scaleo vi sarà utile per alzarvi e trovare l'inquadratura ideale. È sconsigliabile fotografare dal basso per evitare deformazioni. La ripresa dovrebbe essere sempre realizzata in "orizzontale", l'inquadratura verticale è consigliata per le riprese dei particolari.

Eccoci al momento dello SCATTO! Posizionatevi nel centro della strada di fronte al carro, con il vostro scaleo, salite, fate l'inquadratura che ritenete migliore tenendo presente il punto di ripresa. Guardate bene nel mirino e cercate di RIEMPIRE il fotogramma, lasciando poco spazio sia alla base del fotogramma che nella parte superiore e cercando di riprendere la folla intorno al carro insieme a qualcosa che, confrontato col carro, riesca a farne capire la grandezza. La folla intorno, una casa ecc sono parametri ottimi per far capire a chi guarda la foto la grandezza del carro. Cercate di stare il più vicini a questi parametri di scatto: f8 :1 125 velocità di scatto.

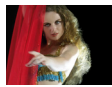
La luce sia con voi.



Consigli per preparare il corpo ad una giornata di balli e danze

## Via alle danze

Qualche piccolo esercizio di stretching e una corretta postura ci aiuteranno a poterci scatenare tutto il giorno nelle danze del carnevale, proteggendo articolazioni e muscolatura.



di Renata Bandelloni

**E**d ecco che arriva la magia del carnevale! Colori, musica, coriandoli e danza! Tanta danza: sui carri, per le strade, tutti assieme per scatenarsi al ritmo della musica del carnevale. Ballano le maschere sui carri, ballano le maschere per strada, ballano i bambini, ballano gli adulti, grandi e piccini. Non si può stare fermi in mezzo all'euforia del carnevale, la musica trascina, i pensieri se ne vanno, i piedi si muovono e in men che non si dica si balla! Ma...avete mai provato a ballare per un giorno intero? Che fatica! E i dolori del giorno dopo? Una contrattura lì, un muscolo che fa male là...

Meglio prepararsi come si deve, con qualche piccola accortezza, per evitare di farsi male e godersi a pieno la festa. Come ci si prepara per affrontare una giornata di intensa attività fisica?

Si comincia dalla tavola!

Considerate che il carnevale inizia poco dopo l'ora di pranzo, quindi evitate le abbuffate! Pasto energetico, ma non pesante, serve una buona dose di energia per ballare e saltare per ore, ma con la pancia troppo piena e la digestione in corso, è un po' difficile riuscirci. Dopo la pancia passiamo ai piedi! Ricordatevi di mettere scarpe comode o i dolori ai piedi non ve li toglierà nessuno! Se le scarpe stringono, sono scomode e fanno male, non riuscirete neanche a camminare, altro che ballare! Adesso pensiamo un po' anche ai nostri bravi muscoletti, che dovranno lavorare intensamente, e prepariamoli come si deve. Non serve chissà quale preparazione atletica, basta giusto qualche piccola accortezza, in modo da non farsi male. Vogliamo divertirvi, non romperci!

Qualche semplice esercizio di stretching per iniziare a far fluire il sangue ai muscoli e per scioglierci, ed evitare strappi e contratture dovute all'improvvisa messa in attività. Cominciamo con circonduzioni della testa per sciogliere il collo, ruotiamo ripetutamente le spalle in avanti e indietro, portiamo le braccia

in alto e, tenendoci le mani, incliniamo il busto da una parte e dall'altra. Tutto molto lentamente! Portiamo alternativamente le ginocchia al petto, trattenendo la gamba in posizione con le mani per qualche secondo. Divarichiamo le gambe e spostiamo il peso da un piede all'altro. Infine, sempre nella stessa posizione abbassiamo la schiena fino a toccare le mani a terra, o fin dove riusciamo ad arrivare senza sforzare, eseguiamo qualche molleggio e torniamo in posizione eretta lentamente, raddrizzando la schiena a partire dalla zona lombare e su, su, una vertebra alla volta, fino a raddrizzare per ultimo il collo.

Adesso siamo davvero pronti per scatenarci con le danze!

Attenzione però, qualche piccola accortezza serve anche mentre si balla, se non vogliamo farci male! Proteggiamo le nostre articolazioni, serve veramente molto poco! Non stressiamo le ginocchia sottoponendole ad impatti forti, basta ricordarsi di mantenerle sempre in leggera flessione, giusto quel tanto che basta per non dare colpi secchi nella zona del ginocchio. Se il ginocchio è flesso, il peso dei salti sarà portato sul resto della gamba e il ginocchio non ne soffrirà. Bisogna fare molta attenzione anche ai movimenti bruschi che possono coinvolgere la schiena, soprattutto la zona lombare. Anche in questo caso la soluzione è molto semplice, basta ricordarsi di mantenere una leggera contrazione

del bacino: questa posizione scarica il peso dalla zona lombare della schiena e protegge dall'effetto di movimenti troppo bruschi. A fine giornata, dopo aver saltato e sudato per tutto il giorno, non possiamo rischiare proprio ora! Qualche semplice esercizio di stretching, come quelli eseguiti all'inizio, vi aiuteranno ad allungare la muscolatura e a far fluire l'acido lattico, in modo da evitare i dolori del giorno dopo dovuti all'intensa attività fisica. Copritevi ed evitate di prendere freddo soprattutto se siete sudati!

Adesso siamo veramente pronti, via alle danze!





# GAMA BEACH

Attrezzature per  
Stabilimenti Balneari

Viareggio (LU)  
Tel. 0584 388886  
[www.gamabeach.it](http://www.gamabeach.it)

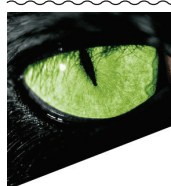
A Gama Beach è nato LUCA,  
futuro carnevalaro DOC!  
Felicitazioni da tutta la redazione.



## L'angolo della stregatta



di Nadia Rossi



## L'OROSCOPO

Un arcano per ogni segno

**♈ Ariete**  
Il mondo

**L**e cose richiedono tempo, non si può giudicare un libro da un titolo. Nuovo amore nella tua vita. Sii ottimista!

**♉ Toro**  
Asso di bastoni

**O**fferite di lavoro, probabilmente da una conoscenza per ripagarti del passato. Uscite in allegria.

**♊ Gemelli**  
L'imperatore

**N**uovo rapporto sulle tue attività, forse ci sarà da riorganizzare. Qualcuno vuole avere il sopravvento in questa relazione. Tu mira al massimo!

**♋ Cancro**  
Sette di bastoni

**I**n questo momento nella tua vita hanno un ruolo importante le tue proprietà, vendite immobili o cambi residenza. Devi batterti per i tuoi diritti.

**♌ Leone**  
Il bagatto

**D**atti da fare, questo è il momento per prendere il toro per le corna. In amore imponiti!

**♍ Vergine**  
Ruota di fortuna

**Q**uesta carta è il rischio, c'è di mezzo il destino, la fortuna, i cambiamenti. Se fai girare la ruota... cogli le occasioni.

**♎ Bilancia**  
La luna

**G**estisci bene il tuo tempo, stai solo pensando alle apparenze. In amore puoi far strepitare, ballare... come dici tu!

**♏ Scorpione**  
La forza

**S**ei confuso, per quello che riguarda il sentimento, ma nel lavoro, meriti, ricevi! Ma ricorda non spuntare mai nel piatto dove si mangia.

**♐ Sagittario**  
La giustizia

**G**ioca secondo le regole, di' sempre la verità, non aggiustartela, è un momento in cui si richiede apertura e onestà.

**♑ Capricorno**  
L'eremita

**R**icerca della verità. Ci vorrà tempo e distanza. Puoi aspettarti una piccola luce alla fine di questo tunnel. Poi s'aprirà la porta.

**♒ Acquario**  
Il sole

**O**ra puoi dimostrare ciò che sei capace di fare. È il momento di aprirsi alle conquiste. In una relazione sopporta, verrà il sereno.

**♓ Pesci**  
Due di bastoni

**A**lleanza strategica, dove non si arriva da soli... cerca... Con l'altrui sostegno otterrai nel perseguire le tue ambizioni personali.

**Vuoi accrescere il tuo business?**  
**Vuoi aumentare la tua visibilità?**  
**Fai un'inserzione sul Burlanews**  
**(20.000 copie al mese distribuite gratuitamente)**

**Sei un bravo venditore?**  
Contattaci!  
**Cerchiamo collaboratori**  
**per la vendita**  
**degli spazi pubblicitari**

Per **informazioni**, se vuoi **collaborare**,  
per **richiedere** il Burlanews o  
per la **pubblicità** su Burlanews:

[info@burlanews.com](mailto:info@burlanews.com)

Tel. 0584 960207

Cell. 338 8456974

Fax. 0584 961221



## Lo Staff del Burlanews

Massimo Mazzolini  
Direttore responsabile



Giornalista dal 1987, volto noto di Rete Versilia, presidente della Compagnia Burlamacco 81 e una delle colonne portanti della Compagnia che da 30 anni calca le scene del Politeama.

Adolfo Favilla  
Fotografo



Adolfo Favilla viareggino di adozione, si occupa con successo di fotografia di moda dalla metà degli anni '70. È considerato oggi uno dei più quotati, innovativi e prolifici fotografi professionisti Italiani di moda. Ha fotografato il Carnevale in tutti i suoi aspetti, realizzandone Calendari e Cartoline.

Gionata Aladino Canova  
Grafico



Gionata Aladino Canova programma dai bei tempi del Sinclair Spectrum. Laureato in Informatica, è socio fondatore di TDE Informatica srl. Si occupa della postproduzione per Fashion-tour suisse. Attratto da sempre dalla magia figurativa del Carnevale e da tutte le sue forme di spettacolo, dona una forma alla rivista ed al sito [www.burlanews.com](http://www.burlanews.com).

Carlo Bertacca  
Grafico



Nella vita quotidiana lavora in ospedale come Pediatra, nel tempo libero coltiva due grandi passioni: la fotografia e la grafica digitale. Da buon viareggino è da sempre stregato dalla magia del Carnevale e, da diversi anni, è impegnato nella produzione di opere grafiche e cartoline che hanno Re Carnevale come protagonista.

### Collaboratori

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero (e per questo li ringraziamo di cuore):

- Luca Bonuccelli
- Luca Anselmi
- Giacomo Lucarini
- Ilaria Pierucci
- Matteo Cima
- Renata Bandelloni
- Silvia Magnani



### Copertina

Foto di copertina:

di Adolfo Favilla

Modello: Nicola Rosetti

Stilista: Nadia Rossi



**fashiontour**  
SERVIZI PER L'IMMAGINE



**SUISSE**

[www.fashiontour.ch](http://www.fashiontour.ch)

REGZA



# LEONE AGOSTINI JPERMERCATO



è anche **PRODOTTI PER ANIMALI**

TOSHIBA

Prezzo pazzo a Carnevale



Offertissima  
Euro **1.05**



Offertissima  
Euro **0.65**



Offertissima  
Euro **0.37**



Offerta  
Euro **3.88**



Offerta  
Euro **2.20**



Offerta  
Euro **2.30**



Offertissima  
Euro **5.50**



Offertissima  
Euro **16.80**

OFFERTA VALIDA FINO AL 28/02/2011 O AD ESAURIMENTO SCORTE

Leone Agostini s.r.l. - Via Marco Polo - Viareggio (LU) Tel. 058451757- 51215  
e-mail: [uff.vendite@jpermercato.com](mailto:uff.vendite@jpermercato.com)